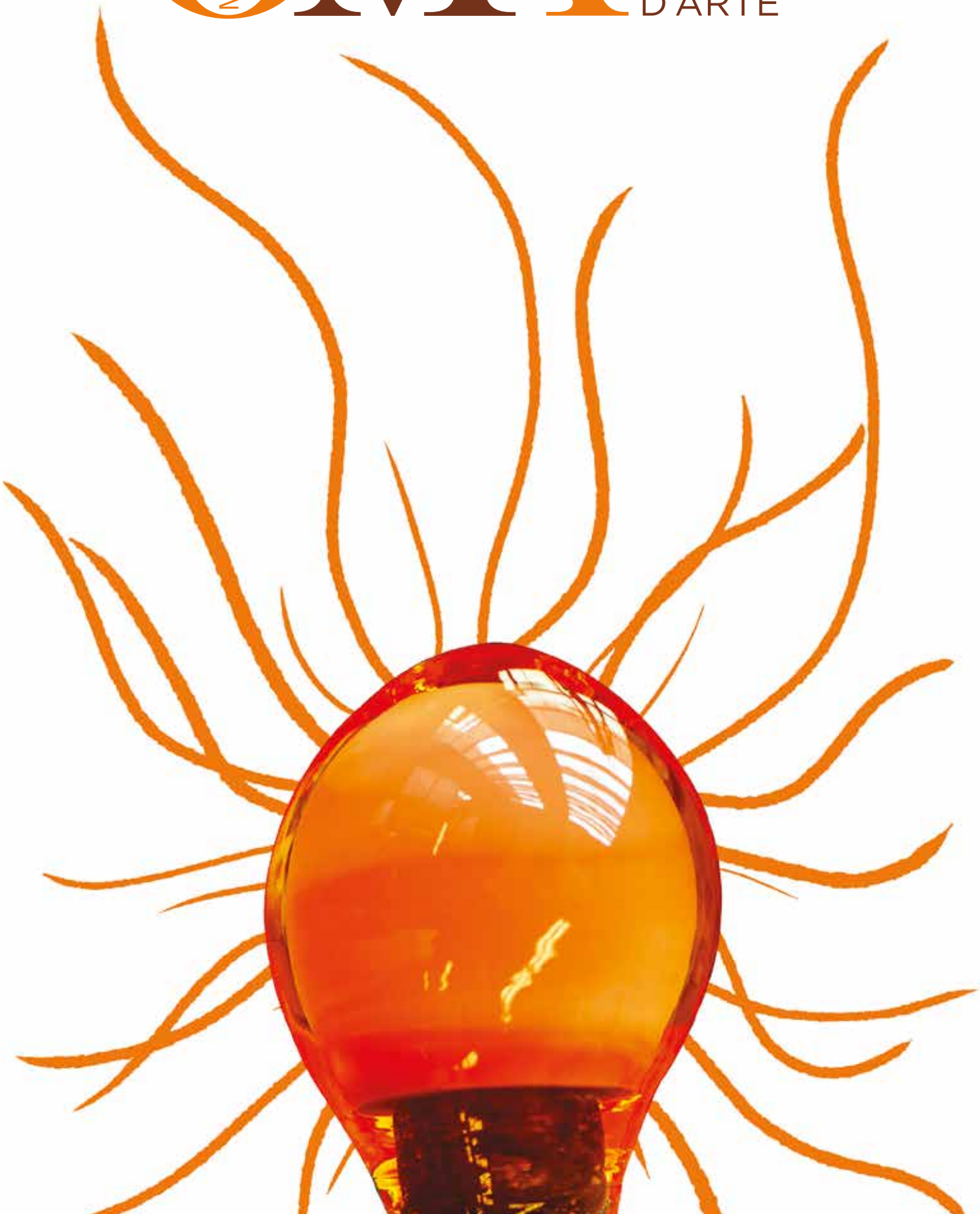
N°73
4 - 2020

OMA MAGAZINE

ASSOCIAZIONE
OSSERVATORIO
DEI MESTIERI
D'ARTE



Anno 15/2020 di "OMA" periodico della Fondazione CR Firenze - Spedizione con PT Target Creative - Reg. Trib. Fi. n° 5728 del 3/06/09 Direttore Responsabile: Maria Pilar Lebole

OMA MAGAZINE N. 73

Copertina: L'IDEA ARTIGIANA
L'idea artigiana è il nome scelto per la grafica della copertina da Sara Catalano, studente del Corso di Grafica per la comunicazione di IED Firenze. Il corso è coordinato da Luca Parenti. Docenti: Laura Ottina, Basic Design; Marco Innocenti, Tecniche di Presentazione. "L'immagine è quella del bolo del vetraio da cui si apre una corona di raggi a simboleggiare la creatività dell'artigiano in un universo di infinite possibilità".

Cover: THE ARTISAN IDEA
The artisan idea is the name chosen for the graphic design of the cover by Sara Catalano, student of the Graphic Design Course for Communications of IED Florence. The course is coordinated by Luca Parenti. Teachers: Laura Ottina, Basic Design; Marco Innocenti, Presentation Techniques. "The image is that of the glassmaker's bolus from which a corona of rays opens out to symbolise the creativity of the craftsman in a universe of infinite possibilities".

indice

3 Editoriale / *Editorial*
Maria Pilar Lebole, Responsabile OMA per Fondazione CR Firenze

ASSOCIAZIONE OMA

4 Rinascimento Firenze, 60 milioni a micro e piccole imprese / *€60 Million to the City's Micro and Small Companies* a cura di Redazione OMA

6 "La Grande Bellezza" dei Magnifici dieci
"The Great Beauty" of the Magnificent Ten
a cura di Redazione OMA

8 Fondazione Lisio in passerella con Dolce & Gabbana
Fondazione Lisio on the Catwalk with Dolce & Gabbana
Silvia Ciappi

FONDAZIONE LIVORNO

10 Il mare di colori di George Tatge
George Tatge's Sea of Colours
Stefania Fraddanni

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

11 Niente digitale, solo un lavoro paziente
Nothing Digital, Just a Patient Human Touch
Andrea Salani

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

12 Michele Puliti, l'artigiano del surf
Michele Puliti, the Artisan of Surfing
Anna Benedetto e Chiara Parenti

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

13 Start up del XV secolo
A 15th-Century Startup
Francesca Vannucci

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

14 Una vita tra polvere e pietra
A Life in Dust and Stone
Cristina Ginesi

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

15 L'arte in tessere
Tiled Art
Federica Sali

ARTEX

16 Covid-19 e artigianato artistico toscano. Da una ricerca di Artex alcuni spunti per la Ripartenza / *Covid-19 and Artistic Crafts in Tuscany. From ARTEX Research, Ideas for a New Start*

SOCIO ONORARIO OMA / *OMA HONORARY MEMBER*

17 Associazione Atelier degli Artigianelli
Progetto stagisti / *An Internship Project*

FONDAZIONE CON IL SUD

18 Turismo e artigianato, molte luci e qualche ombra
Tourism and Crafts: Many Lights and a Few Shadows
Fabrizio Minnella

FONDAZIONE CARIPLO

19 Scuderie Artigiane - La Casa delle Arti e dei Mestieri
Scuderie Artigiane - A Home for Arts and Crafts
Maria Laura Galassi

FONDAZIONE CARIVIT

20 Linfa, in difesa della natura / *Linfa, in Defense of Nature*
Silvia Valentini

FONDAZIONE CR FABRIANO E CUPRAMONTANA

21 Zona Conce, polo culturale di eccellenza / *Zona Conce, a Centre for Cultural Excellence* Antonietta Ciculi

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

22 L'Arte e la ceramica di Mariella Siano
Mariella Siano's Art and Ceramics
Giovanna Tafuri

RUBRICHE OMA

23 OMAECONOMIA *ECONOMYOMA*

24 OMA PILLOLE *NOTEBOOK*

25 OMA IN CORSO D'OPERA *INPROGRESS*

26 OMA IN PRIMO PIANO *NEWS*

editoriale

Immersi nell'emergenza globale che ha imposto necessarie limitazioni allo svolgimento dei tanti programmi e attività, Associazione OMA si è vista costretta a rinviare molte delle iniziative in programma nella primavera e nell'autunno 2020. Tuttavia in questi mesi è impegnata ad offrire un aiuto concreto a sostegno dell'economia fiorentina e dell'area metropolitana con i Bandi destinati al comparto dell'artigianato artistico, del turismo e delle aziende culturali fortemente danneggiate dalla crisi causata dalla pandemia da coronavirus. *Rinascimento Firenze*, progetto di sviluppo di Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo, mette a disposizione contributi a fondo perduto e prestiti d'impatto per la realizzazione di progetti aziendali che abbiano un forte impatto sociale.
Proseguiamo con il racconto degli esiti della prima edizione del Premio "La Grande Bellezza" promosso da Starhotels presentando le opere finaliste e il vincitore, l'atelier milanese Fabscarte. Inoltre diamo conto dell'abilità manuale dei tessitori della Fondazione Arte della Seta Lisio con lo splendido abito maschile in broccato blu notte scelto per l'evento-sfilata di Dolce e Gabbana che si è svolto a Firenze nello scorso settembre.
Sono i racconti fiorentini e nazionali, grazie ai contributi editoriali delle Fondazioni associate, che pongono in evidenza l'impegno e la tenacia di un comparto dalle produzioni irreplicabili: l'artigianato artistico con i suoi insostituibili maestri. Sosteniamoli!

Maria Pilar Lebole
Responsabile OMA per Fondazione CR Firenze

Immersed in the global emergency which has necessarily placed limitations on many programs and activities, Associazione OMA found itself forced to postpone many of the events scheduled for the Spring and Fall of 2020. Nevertheless, through all of these months, the association has voiced its commitment to offering concrete support to the economy of Florence and the metropolitan area with funding destined for the sector comprising the artistic crafts, tourism and cultural enterprises, segments which have been severely damaged by the crisis triggered by the Covid-19 pandemic. The "Rinascimento Firenze" development project, promoted by Fondazione CR Firenze and Intesa San Paolo, makes available grants and impact loans for implementing company projects expected to generate strongly positive social repercussions.
We continue with reporting of the outcome of the first edition of the "La Grande Bellezza" competition promoted by Starhotels, presenting the finalists and the winning work by the Fabscarte atelier of Milan, and with a spotlight on Fondazione Arte della Seta Lisio and its weavers, whose incomparable manual skills produced the midnight blue brocade of the splendid men's garment selected for the Dolce & Gabbana fashion show-event held in Florence in September.
These stories of crafters and companies in Florence and across Italy, as told to us by our associated foundations, point up the commitment and the tenacity of a sector that creates irreplicable products: artistic crafts and its irreplaceable masters! Let's all support them!

Maria Pilar Lebole
Project Manager OMA - Fondazione CR Firenze

Rinascimento Firenze, 60 milioni a piccole e medie imprese

€60 Million to the City's Micro and Small Companies

a cura di Redazione OMA

Un aiuto concreto a sostegno delle aree strategiche e fortemente significative dell'economia cittadina. Il progetto "Rinascimento Firenze", promosso da Fondazione CR Firenze insieme a Intesa Sanpaolo, investe 60 milioni di euro a Firenze e nella Città Metropolitana per arginare la crisi causata dalla pandemia Covid-19. "Abbiamo elaborato una modalità – sostiene Luigi Salvadori, Presidente di Fondazione CR Firenze – che consente una rapida ed efficace assegnazione e distribuzione delle risorse per aiutare tante realtà tipicamente fiorentine a superare questa fase così difficile. Vogliamo stimolare nuove e rinnovate funzioni, favorire il mantenimento di posti di lavoro e dare un segnale di fiducia e di vicinanza a quegli imprenditori e a quelle imprese, anche del comparto no profit, che hanno voglia di fare".

A beneficiare delle risorse saranno infatti le micro e piccole imprese, nonché le attività no profit come le imprese sociali e le cooperative, che potranno partecipare ai bandi tematici per i settori dell'artigianato artistico, del turismo e della filiera culturale, della moda e del lifestyle, comprese cosmetica e profumi, il mondo delle start-up, le aziende tecnologiche (Industria 4.0), l'agritech e l'agroindustria.

I soggetti proponenti dovranno presentare progetti da attuarsi nell'arco temporale massimo di 18 mesi, capaci di generare un impatto misurabile sul territorio in termini di consolidamento e/o aumento dell'occupazione, formazione del personale, investimenti in nuove tecnologie e sviluppo aziendale.

"La partnership con la Fondazione e l'utilizzo di strumenti innovativi sul fronte del credito – aggiunge Carlo Messina, CEO e Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo – possono contribuire a favorire un sostanziale cambio di paradigma nel fare impresa, che preveda una forte componente innovativa e ricadute positive per la comunità e l'ambiente".

Alle imprese che verranno selezionate sarà chiesta l'immissione, nelle loro iniziative, di risorse fresche a titolo di capitale, ovvero il beneficiario del bando dovrà partecipare con un co-investimento per un importo almeno pari al 50% dell'ammontare del contributo a fondo perduto messo a disposizione da tre Soggetti Attuatori (che erogheranno l'importo massimo di 10 milioni di euro prelevati dal Fondo Progetti Strategici di Fondazione CR Firenze) per finanziare i costi delle attività preventivate nel progetto. A sua volta Intesa Sanpaolo erogherà ai soggetti selezionati fino a 50 milioni di euro di Prestiti di Impatto, uno strumento finanziario innovativo che prevede condizioni estremamente vantaggiose: interessi dello 0,4% e scadenze lunghe in due soluzioni (il 40% al quinto anno e il restante 60% al decimo anno).

Il Progetto si avvale della collaborazione strategica di tre Soggetti Attuatori quali Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte, Centro di Firenze per la Moda Italiana e Fondazione Ricerca e Innovazione, che hanno collaborato alla definizione del processo assieme a Fondazione CR Firenze e a Intesa Sanpaolo.

Concrete aid in support of the most strategic and meaningful areas of the city's economy. The "Rinascimento Firenze" project promoted by Fondazione CR Firenze with Intesa Sanpaolo is investing 60 million euro in Florence and the Città Metropolitana to limit the effects of the crisis triggered by the Covid-19 pandemic. Benefitting from these resources will be micro and small companies as well as such non-profits as the social enterprises and the cooperatives, which will be able to participate in thematic calls for proposals in myriad segments of the economy: artistic crafts, tourism and the cultural industries, fashion and lifestyle including cosmetics and perfumes, the world of start-ups, the tech industries (Industria 4.0), agritech and agro-industry. The calls are for targeted proposals and projects that can generate appreciable territorial impacts, measured in terms of consolidation and/or increase in jobs, personnel training, investments in new technologies and business development; proposals which entrepreneurs and companies intend to put in place, on a temporal horizon no farther away than 18 months, to revitalise and strengthen their economic activities and which will directly or indirectly generate positive fallout in terms of employment within the territory. The selected companies will be asked to inject fresh resources in terms of co-investment capital into their business initiatives, for an overall total of at least 5 million euro.

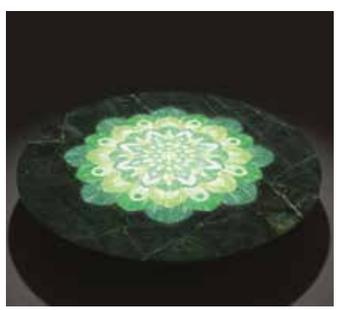
■ www.rinascimentofirenze.it

“La Grande Bellezza” dei Magnifici dieci
“The Great Beauty” of the Magnificient Ten

a cura di Redazione OMA

Grande successo per la prima edizione del Premio “La Grande Bellezza” promosso da Starhotels in collaborazione con Associazione OMA, Fondazione Cologni dei Mestieri d’Arte e Gruppo Editoriale.
I Maestri delle storiche vetrerie muranesi, gli straordinari intarsiatori, gli insostituibili esempi di scagliolisti o cesellatori, insieme a designer di fama internazionale sono tra i 131 candidati provenienti da 15 regioni italiane che hanno presentato le loro opere ispirati dal tema “Una fonte di luce” della prima edizione del Premio La Grande Bellezza by Starhotels. La migliore interpretazione è stata giudicata quella di *Selvatica*, lampada da parete in carta decorata e retroilluminata a led prodotta dall’atelier milanese Fabscarte. I maestri Luigi Scarabelli ed Emilio Brazzolotto hanno saputo coniugare, nella forma ovoidale dalla doppia anima, il saper fare manuale dei motivi decorativi naturalistici realizzati ad acquerello, al design contemporaneo di Francesco Maluta. Nella prestigiosa rosa dei “Magnifici dieci”, nel segno dell’alto artigianato e del design più contemporaneo si sono classificate le seguenti opere finaliste:

Joy
Lampade da parete in resina, vetro e plexiglass
Draga&Aurel, Como



Nirvana
Tavolo intarsiato e illuminato con 167 lastre di selenite e scagliola
Bianco Bianchi, Firenze

Mistero
Lampada in grès colorata a freddo, con calce ed ocra, poi finita a cera d’api
Antonino Negri, Lodi

Horah
Serie di cinque lampade in vetro e metallo su disegno di Raw Edges
Nuova Vetreria Resanese, Treviso

Dduma
Lampada da tavolo della collezione “Merletti” in bronzo e ottone nero
Barbara Abaterusso, Roma

Filide
Centrotavola autoportante in mosaico in tessere d’oro
Carraro Chabarik, Udine

Freedom
Lampada modulare rivestita in mosaico di specchio
Davide Medri, Cesena

Ferai Codega
Collezione di tre lampade in vetro soffiato su design di Alberto Lago
Salviati, Venezia

La Luce di Venere
Specchio dalla superficie in rame e la semisfera in bronzo forgiata a fuoco e martello su stampo in ferro
La Fucina di Efesto, Alessandro Rametta Milano

Non facile il compito dell’autorevole Giuria del Premio, che ha visto all’opera nomi illustri del design, delle arti applicate e del giornalismo, guidati da Elisabetta Fabri, Presidente di Starhotels, mentore e anima del progetto “La Grande Bellezza”; Stefano Boeri, architetto e urbanista, Presidente della Fondazione La Triennale di Milano; Barnaba Fornasetti, designer, Direttore artistico del marchio Fornasetti; Marva Griffin Wilshire, fondatrice e curatrice già dalla prima edizione nel 1998 del Salone Satellite, iniziativa del Salone Internazionale del Mobile; Ugo La Pietra, artista, architetto e designer, storico promotore dell’artigianato e delle arti applicate; Livia Peraldo Matton, architetto e giornalista, Direttore Elle Decor Italia; Ippolita Rostagno, designer, fondatrice di Artemest, il più importante e autorevole network online di aziende artigianali di alta gamma; Alberto Cavalli, Direttore Generale della Fondazione Cologni, Executive Director di Michelangelo Foundation; Maria Pilar Lebole, coordinatrice dell’attività dell’Associazione OMA - Osservatorio dei Mestieri d’Arte di Firenze; Matteo Parigi Bini, fondatore e titolare di Gruppo Editoriale; Sara Ricciardi, designer, art director della linea di produzione del progetto “La Grande Bellezza” by Starhotels.

“Selvatica”, created by the Fabscarte atelier of Milan, is the winning project in the “La Grande Bellezza” competition promoted by Starhotels in collaboration with Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Associazione OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte and Gruppo Editoriale. The ambitious objective of this competition is to reward that saper fare that percolates throughout the Italian territory, with particular attention to works centring on the theme of Italian beauty and felicitous alliances between manual skills and creativity, and with an eye to rethinking complex, perhaps outdated traditional techniques in a contemporary key. “Selvatica” won first place among 10 finalists judged by the authoritative jury led by Elisabetta Fabri, President and CEO of Starhotels and the mastermind behind this special patronage initiative.

Fondazione Lisio in passerella con Dolce & Gabbana

Fondazione Lisio on the Catwalk with Dolce & Gabbana

di Silvia Ciappi

In occasione della sfilata di Alta Sartoria di Dolce & Gabbana, andata in scena lo scorso settembre nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, i telai della Fondazione Lisio hanno realizzato un broccato, Gros de Tours liseré, blu notte, tessuto con filo d'oro e d'argento, che riproduce tre anelli incrociati, per un abito maschile. Il motivo decorativo ad anelli è ispirato a un dipinto di Botticelli, Pallade e il centauro, che riproduce sulla seta della veste della dea l'emblema araldico di Piero e Lorenzo de' Medici. La maison D&G ha voluto riprodurre un simbolo dell'arte rinascimentale fiorentina tessuto a telaio, che già nel 1927 Giuseppe Lisio, capostipite della Fondazione, aveva riproposto per il richiamo all'arte medicea: un puntuale rimando al Rinascimento inteso nella sua totalità espressiva e innovativa, fonte di ispirazione per i tempi attuali, con l'auspicio che la tradizione del lavoro manuale e del più autentico made in Italy rappresentino un modello concreto per dare avvio a una rinnovata creatività. I preziosi velluti, i broccati realizzati con le antiche tecniche di tessitura, che la Fondazione – con l'annessa Scuola d'Arte e Centro di ricerca – trasmette alle giovani generazioni, rappresentano un valido strumento per mantenere viva la conoscenza, la manualità e la sensibilità artistica: principi che la maison ha saputo pienamente cogliere e trasmettere nei giorni delle sfilate fiorentine.

La Fondazione Arte della Seta Lisio è stata istituita nel 1971 da Fidalma Lisio, figlia del fondatore della manifattura, Giuseppe. L'obiettivo era, ed è, tramandare le tecniche di tessitura manuale di velluti e broccati ispirati alle antiche tessiture seriche italiane dal XIV al XVIII secolo. Più tardi alla Fondazione si è unita la Scuola d'Arte e Centro di Ricerca che forma allievi provenienti da tutto il mondo. I percorsi, di base e di alta specializzazione, comprendono sia attività teoriche, di storia del tessuto, che pratiche, di progettazione, tessitura, restauro o ricamo. Nel 2012 la Scuola è diventata Agenzia Formativa con corsi riconosciuti e accreditati dalla Regione Toscana.

La Fondazione Arte della Seta Lisio è inserita in Eccellenze in formazione, la mappatura delle scuole dei mestieri d'arte in Italia a cura di OMA.

For the Dolce & Gabbana high-fashion catwalk show (held in September 2020 at the Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio), Fondazione Lisio created the midnight blue fabric with gold and silver threads with a three-ring pattern inspired by Sandro Botticelli's Pallas and the Centaur and reproducing the heraldic emblem of Piero and Lorenzo de' Medici. D&G chose to reproduce a symbol of Florentine Renaissance art as an example of figurative elegance and manual expertise, a source of inspiration for a modern creativity. With its art school and research centre, Fondazione Lisio – established by Fidalma Lisio in 1971 as the heir to the manufactory founded by her father Giuseppe in 1906 – transmits the ancient velvet and brocade weaving techniques to young people from all around the world.

■ L'abito di Fondazione Arte della Seta Lisio presentato all'evento di Alta Sartoria di Dolce & Gabbana, Salone di Cinquecento di Palazzo Vecchio, 2 settembre 2020; il finale della sfilata di Dolce & Gabbana, Alta Sartoria, Salone di Cinquecento di Palazzo Vecchio, 2 settembre 2020; un telaio della Fondazione Arte della Seta Lisio, Foto Stefano Casati

The Fondazione Arte della Seta Lisio garment presented at the Dolce & Gabbana Alta Sartoria event, Salone di Cinquecento in Palazzo Vecchio, 2 September 2020; the finale of the Dolce & Gabbana runway show, Salone di Cinquecento in Palazzo Vecchio, 2 September 2020; a Fondazione Arte della Seta Lisio loom. Photo: Stefano Casati

INFO

FONDAZIONE ARTE DELLA SETA LISIO
Via Benedetto Fortini, 143
50125 Firenze
Tel. 055 6801340
www.fondazionelisio.org
info@fondazionelisio.org
didat@fondazionelisio.org

Il mare di colori di George Tatge

George Tatge's Sea of Colours

di Stefania Fraddanni

Un *mare di colori*, questo il titolo della mostra allestita in Fortezza Vecchia a Livorno dal 3 all'11 ottobre scorso. Una selezione di scatti del fotografo George Tatge, dedicati al rapporto tra Livorno, il mare e il porto ma anche agli specchi d'acqua nei quali la città si riflette, nella sua quotidianità: il quartiere della Venezia affacciato sui fossi, le fortezze medicee lambite delle onde minacciose del libeccio e dalla quieta rete di canali... Il rapporto città/acqua e città/mare si dipana nello spazio e nel tempo costruendo un'identità, una simbiosi e un primato che solo poche città possono contendere a Livorno.

Insieme alla mostra organizzata da Fondazione Livorno è stato presentato anche il documentario *Light & Color* che il regista canadese David Battistella ha dedicato all'attività artistica di Tatge. Il filmato, delicato ma di grande spessore, è stato accolto con convinto apprezzamento per il racconto intenso e emozionante del fotografo statunitense, ormai naturalizzato toscano: la sua evoluzione artistica, il passaggio dal bianco/nero al colore, il suo incedere attento alla ricerca di immagini capaci di catturarlo, la sua spiritualità. Doti di eccellenza del fotografo, ex direttore della fotografia Alinari, che Osservatorio Mestieri d'Arte ha premiato con la targa Artigiano OMA.

L'evento è stato inserito nel calendario di iniziative promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in occasione dell'Italian Port Days, la manifestazione nazionale coordinata da Assoporti.

■ Fortezza Vecchia, foto di George Tatge
Fortezza Vecchia. Photo: George Tatge

Resounding success for the exhibition by photographer and OMA artisan George Tatge, held at Livorno's Fortezza Vecchia from 3 through 11 October 2020. Un mare di colori presented a selection of shots that scrutinised Livorno's relationships with the sea and its port but also the expanses of water that reflect the city and its everyday life. Presentation of the exhibition was accompanied by a showing of the documentary entitled Light & Color, dedicated by its Canadian director David Battistella to the artistic activity of the Italo-American photographer. The event, organised by Fondazione Livorno, is one of many on the calendar of initiatives promoted by the Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale port authority on occasion of the national-level Italian Port Days coordinated by Assoporti.

Niente digitale, solo un lavoro paziente

Nothing Digital, Just a Patient Human Touch

di Andrea Salani

Bene e con calma. Così si lavora all'Antica Tipografia Biagini, che dagli anni Cinquanta tiene accesa la fiammella dell'artigianato di qualità proseguendo una tradizione tipografica che a Lucca affonda le proprie radici addirittura nel XV secolo, quando l'artista Matteo Civitali si preoccupò di garantirsi il monopolio della stampa avviando la prima attività. Una storia, questa più recente, che inizia con Gino Biagini e che prosegue oggi grazie a Matteo Valesi e al grafico Stefano Citti, specializzato tra l'altro nella grafica tipografica con cliché in magnesio, e con il prezioso lavoro dei tipografi Roberto Paoli e Antonio Burrati, che pazientemente compongono a mano i caratteri mobili su strumenti "storici" come la "Heidelberg Stella 1950" o la "Saroglia 1940". Il tutto con l'impiego di carte fatte a mano, vergate o filigranate, e con inchiostri artigianali.

Tra cliché in zinco, magnesio, rame, linoleum e legno il lavoro prosegue nella produzione di ex libris, libri fatti a mano, e molto altro. Nessuna digitalizzazione, ma un immenso archivio storico da cui attingere per temi, idee e motivi. Una prassi che ha indotto la "Fondazione Cologni per i mestieri d'Arte" di Milano a inserire nel 2015 la tipografia tra le più importanti 100 attività artigianali storiche italiane. Tanti i riconoscimenti, tanta la soddisfazione che stimolano a continuare, bene e con calma.

■ Matteo Valesi, foto di Dario Garofalo - Italia su Misura
Matteo Valesi. Photo: Dario Garofalo - Italia su Misura

The history of the Antica Tipografia Biagini, which since the 1950s has held high the flag of quality craftsmanship, perpetuates a tradition in typography which in Lucca sinks its roots into the far-off 15th century when artist Matteo Civitali opened his first print shop and secured a monopoly on printing. Among zinc, magnesium, copper, linoleum and wood plates and blocks, work goes on with production of bookplates, handmade books, and much more.

No digitization, but an immense historical archive from which to draw. A practice which led Milan's Fondazione Cologni per i Mestieri d'Arte to include the print shop in its 2015 list of the 100 most prominent historic Italian artisan activities.

INFO

ANTICA TIPOGRAFIA BIAGINI
Via Santa Giustina, 22
55100 Lucca
Tel. 0583 316271 - 348 151 3726
matteo@anticatipografiabiagini.it

Michele Puliti, l'artigiano del surf

Michele Puliti, the Artisan of Surfing

di Anna Benedetto e Chiara Parenti

È uno dei pochissimi costruttori artigianali italiani di tavole da surf e vive a Pietrasanta. Si chiama Michele Puliti, ha 51 anni, è titolare della Ola Surfboards e, come un sarto, costruisce tavole da surf personalizzate e su misura. Passione ed esperienza scivolano insieme: "Non potrei fare questo lavoro se non fossi un surfista", ammette Puliti, che cavalca le onde dall'età di 11 anni e che già intorno al 1980 ha iniziato a muovere i suoi primi passi di shaper tra le mura domestiche, costruendo surfboards per sé e per gli amici. Dalla fine degli anni '90 questa passione è diventata un lavoro vero e proprio, anche grazie a molti viaggi all'estero in cui ha imparato tecniche e assimilato esperienze diverse.

"Questo lavoro è una ricerca continua. Non basta che la tavola sia bella, ma deve essere prima di tutto funzionale. Nel farla, considero il peso e l'altezza del cliente, il suo talento e la sua preparazione, le onde su cui vorrà surfare". Da qui nascono pezzi unici, vere e proprie opere d'arte che negli ultimi anni stanno diventando sempre più green: "Punto a fare tavole ecologiche, scegliendo resine a base vegetale e tessuti organici, nel rispetto dell'ambiente", spiega Puliti.

Fra qualche tempo la Ola Surfboards, oggi una delle prime surf-factory italiane, si sposterà al Cinquale, in località Montiscendi, in una struttura più grande in cui sarà possibile avere uno showroom più ampio, lavorare con macchinari più all'avanguardia che necessitano spazio, e offrire ai propri clienti un servizio sempre migliore.

He is one of the very few Italians who craft surfboards by hand and he lives in Pietrasanta. His name is Michele Puliti, he is 51 years old, he owns Ola Surfboards and, like a tailor, he builds bespoke products: each customised, each made to measure. Passion and experience flow together: "I couldn't do this job if I weren't a surfer," confesses Puliti, who has been riding the waves since he was 11 years old. In 1980 or thereabouts, he began working as a shaper at home, where he built boards for himself and his friends. In the late Nineties, his passion became his profession, thanks in part to his many trips abroad where he learned valuable techniques and accumulated precious experience.

INFO

OLA SURFBOARDS DI MICHELE PULITI
Viale Marconi, 11
55045 Pietrasanta (Lucca)
Tel. 0584 735352
olasurfboards@gmail.com
www.olasurfboards.com

Start up del XV secolo

A 15th-Century Startup

di Francesca Vannucci

Chissà cosa voleva fare da piccolo Giorgio Benigni, mastro filigranista ospite della trasmissione Rai "I soliti ignoti" proprio in virtù della sua curiosa professione. Oggi è uno degli artigiani dell'Impresa Sociale Magnani Pescia, dove si realizzano a mano, come si faceva nel XV secolo, fogli di carta filigranata di altissima qualità, prodotti unici ed esclusivi. L'idea dell'impresa sociale è nata nel 2012 su proposta del Museo della Carta di Pescia e con l'aiuto del Social Business Lab di Pistoia, voluto da Fondazione Caripit e Un Raggio di Luce Onlus per promuovere il social business ispirandosi ai principi elaborati dal Premio Nobel Muhammad Yunus. Avvalendosi dell'esperienza di mastri cartai, filigranisti e alle cucitrici in pensione che hanno insegnato a giovani artigiani i segreti della creazione della carta, si è infatti compiuto un progetto di trasmissione intergenerazionale e salvaguardia di competenze altrimenti destinate a perdersi. Progetto di cui fanno parte, tra l'altro, anche due discendenti diretti della famiglia Magnani – Francesco e Alessandro – che, dopo oltre trent'anni, tornano a fare carta. L'impresa ha lo scopo di creare prodotti su misura in base alle richieste dei clienti, tra i quali anche artisti, fotografi e fumettisti, con cui realizza collaborazioni e progetti speciali. Tra i prodotti esclusivi anche quelli della Linea Scrigno, che ripropone carta da lettere nell'antico formato della "Quartina" con buste coordinate che possono essere personalizzate utilizzando filigrane brandizzate.

■ Archivio Storico Magnani, Pescia. Prodotti di alta qualità realizzati su misura, foto di Michela Osteri
Archivio Storico Magnani, Pescia
Top quality products, made to measure.
Photo: Michela Osteri

Impresa Sociale Magnani Pescia produces unique and exclusive high-quality watermarked papers, just as in the 15th century. The idea for this social enterprise was suggested in 2012 by the Museo della Carta di Pescia; it was founded with the assistance of the Social Business Lab of Pistoia and the support of Fondazione Caripit and Fondazione Un Raggio di Luce Onlus to promote social business, drawing its inspiration from the principles laid down by Nobel Prize winner Muhammad Yunus. Besides papers, the company also creates products made to the measure of customer requests and carries out special projects, such as the exhibition entitled 20×15. Opere su carta (2019, Museo della Carta of Pescia), for which ten Tuscan artists were invited to apply a technique of their choice to a sheet of Magnani cardboard.

INFO

CARTA MAGNANI PESCIA
Impresa Sociale Magnani Pescia s.r.l.
Piazza della Croce, 1
51017 Pietrabuona, Pescia (PT)
Tel. 0572 408020
www.magnanipescia.it
info@magnanipescia.it

Una vita tra polvere e pietra
A Life in Dust and Stone

di Cristina Ginesi

"C'era una volta una piccola città appollaiata su un colle toscano. Tutta bianca. Un tempo Velathri, già allora candida e polverosa. Oggi Volterra". Così l'artigiano Velio Grandoli parla della sua città e di quel mondo, a noi lontano e vicino allo stesso tempo, che si chiama "Alabastro". Velio è un artigiano della vecchia scuola, custode di saperi e tecniche che non si è tenuto per sé, ma ha condiviso nel corso della sua vita con studenti italiani e stranieri. Insegnante di laboratorio d'alabastro all'Istituto Statale d'Arte (oggi Liceo artistico) dal 1972 agli inizi del Duemila, Grandoli ha formato gran parte degli artigiani che lavorano a Volterra, creando con esperienza e talento un ponte ideale tra passato e futuro. Ancora oggi Velio, nel suo laboratorio che rimane aperto a tutti coloro che vogliono conoscere la magia di questa antica arte, continua a sperimentare nuove forme e idee, forte di un'eccellente manualità e di una solida tradizione.

Velio Grandoli of Volterra is a "historic" crafter who taught for thirty years at the city's Istituto Statale d'Arte; indeed, he taught most of the alabaster artisans who now work in Volterra. Now no longer in the classroom, at his workshop he continues to experiment with new ideas and forms, armed with exceptional manual skills and the strength of a solid tradition.

■ Nudo femminile sopra un'urna in alabastro, foto di Cristiano Sabelli
Female nude on an alabaster urn. Photo: Cristiano Sabelli

INFO

www.grandolialabastro.com/velio-grandoli

L'arte in tessere
Tiled Art

di Federica Sali

Una martellina e alcune tessere colorate compongono la firma che suggella, da oltre quindici anni, le opere realizzate dall'artista veneto, ma senese di adozione, Guido Borasca, allievo del noto mosaicista Mario Sarcinelli. Guido si è ricreato in casa un laboratorio artigianale, un luogo dove può liberare la sua ispirazione, dare vita allo studio del soggetto artistico e concretizzare i manufatti con l'uso di martellina, tagliolo (una specie di incudine di ferro) e cuneo. I suoi lavori spaziano dalla realizzazione di pannelli decorativi, ai ritratti, al mosaico sacro, fino agli scudi con gli stemmi delle Contrade di Siena, dove trionfano smalti veneziani, marmi, vetri fusi con lamine d'oro e pietre dure. "Dall'antica arte del mosaico nasce sempre qualcosa di nuovo, per questo preferisco lavorare su progetti originali, rispetto al restauro conservativo", racconta il mosaicista. "Dietro all'armonia di un mosaico si ripete un'antica gestualità, dove si fondono insieme un sapiente dosaggio della forza, la precisione dell'occhio e della mano, il colpo deciso e fermo del polso che guida la martellina verso i cubetti di materiale pregiato, pietre di piccole dimensioni, a volte di pochi millimetri", ci confida Guido. Le scelte cromatiche delle tessere, la loro dimensione, la forma, la disposizione e il paziente assemblaggio sui pannelli di legno, rivelano la creatività e la sensibilità dell'artista, regalando una multidimensionalità alle opere e una particolare "vibrazione" in coloro che l'ammirano.

Mosaicist Guido Borasca throws open the doors of his workshop to us to talk about his work, his inspirations, his creativity. "The ancient art of mosaic always gives us something new; this is why I prefer working on new projects rather than in conservative restoration," he tells us. "What underlies the harmony of any mosaic is a set of ancient gestures: a skilful balance of forces, precision hand-eye coordination, a sharp blow and a steady arm and wrist to guide the hammer toward cubes of precious materials, stones of small sizes – at times measured in millimetres."

INFO

GUIDO BORASCA
Località Podere Poggiali, 200 B/8
53018 Sovicille (Siena)
Tel. 339 1914533
www.mosaicoguidoborasca.com
guido.borasca@libero.it

COVID-19 E ARTIGIANATO ARTISTICO TOSCANO.

DA UNA RICERCA DI ARTEX ALCUNI SPUNTI PER LA RIPARTENZA

COVID-19 AND ARTISTIC CRAFTS IN TUSCANY.
FROM ARTEX RESEARCH, IDEAS FOR A NEW START

In questo 2020 segnato dal Covid-19, sono due i principali interrogativi che riguardano il mondo produttivo: cosa sta accadendo? Quali le migliori soluzioni per accelerare e rafforzare la ripartenza?
A questi quesiti, con lo specifico riferimento alla realtà dell'Artigianato Artistico e Tradizionale, ha provato a rispondere Artex, con un'indagine svolta tra giugno e settembre in collaborazione con Fondazione Ricerca e Innovazione, realizzata su di un campione di aziende in grado di rappresentare l'universo artigiano nelle sue tante sfaccettature. Il primo dato che emerge è relativo al calo di fatturato: per il 70% degli intervistati è arrivato al 60% durante il lockdown; entro la fine dell'anno si prevede, per tutti, un calo complessivo medio del 50%. La quasi unanime consapevolezza è che per far fronte alla situazione, oltre ai supporti economici immediati, utili per risolvere i problemi quotidiani di liquidità, servano strumenti specifici: al primo posto le aziende pongono quindi gli investimenti ed i supporti capaci di favorire una profonda digitalizzazione, sia dal punto di vista dei processi interni, che da quello relativo al marketing e alla conseguente apertura di nuovi mercati a livello internazionale. Gli strumenti digitali sono percepiti come l'elemento trainante per favorire una ripresa delle attività di vendita e di promozione: il social media marketing e l'e-commerce sono, anche per le micro imprese, strumenti ineludibili. C'è, infine, una richiesta che sembra accomunare più di ogni altra l'artigianato artistico e tradizionale: è importante lavorare per ridefinire i parametri di qualità del prodotto artigiano. Non solo design, ma anche valore economico, storico, culturale che, all'interno di una comunità, di un territorio, può e deve assumere, in misura sempre più efficace, il lavoro artigiano. Un obiettivo da raggiungere, come emerge dalla ricerca, promuovendo lo scambio di buone pratiche, la circolazione di idee, il confronto nella soluzione di problemi tecnico/progettuali e nell'individuazione di

strategie comuni, anche attraverso la costituzione di laboratori in co-working.

In this 2020, marked by Covid-19, the world of manufacturing is struggling to find answers to two principal questions: what exactly is happening? what solutions can we adopt to accelerate and strengthen our comeback? ARTEX tried to respond to these questions with specific reference to the artistic and traditional crafts sectors, in a study in collaboration with Fondazione Ricerca e Innovazione carried out between June and September on a sample of companies chosen as representative of the artisan universe in all its many facets.

■ Studio Ceramico Giusti

Progetto stagisti
An Internship Project

Oltre alle attività di restauro della carta e delle opere annesse, l'Atelier ha maturato negli anni una significativa esperienza didattica. Le numerose richieste di studenti e diplomati hanno contribuito a rendere l'Atelier un luogo di accoglienza per lo svolgimento di percorsi culturali artistico-artigianali di cui la carta è la protagonista. Restauro, fabbricazione della carta, Paper Art, archiviazione, realizzazione di carte decorate, sono alcuni dei temi sperimentati e approfonditi grazie ai momenti di condivisione e all'uso dei testi della biblioteca. "I rapporti che intratteniamo con scuole e associazioni – spiega Giovanni Fossi, il Presidente dell'Associazione Atelier degli Artigianelli – favoriscono la conoscenza delle nostre attività e dei nostri stages, che comunque sono aperti anche a singoli partecipanti. Dalla seconda metà del 2019 abbiamo svolto l'attività di stage con una studentessa universitaria americana per il restauro di stampe antiche e con quattro studenti del corso di perfezionamento post diploma della sezione Arti Grafiche del Liceo Artistico di Porta Romana (attività interrotta per l'emergenza sanitaria). Da poco abbiamo ripreso l'attività di stage con una diplomata in restauro carta che, per tre mesi, parteciperà ai vari progetti in corso. Ci proponiamo anche come luogo-officina a sostegno dei giovani che desiderano concretizzare progetti personali, ma che necessitano ancora di pratica per la realizzazione delle proprie idee e hanno bisogno di essere accompagnati nella loro esperienza, osservare i maestri al lavoro e fare tesoro dei loro consigli".

Quando si scrive sulle arti, legati ad un foglio di carta, bisogna intingere la penna in un fiume di gentile saggezza.

Besides its involvement in paper restoration and similar activities, over the years the association's Atelier has accrued significant teaching experience. The many requests received from students and graduates alike have contributed to making the Atelier a centre hosting art- and crafts-related cultural initiatives centring on paper. "We have recently resumed our internship programs with a paper restoration graduate who for three months will take part in various ongoing projects. We are also a workshop that offers support to young people who want to make their personal projects real but are still in need of practical experience to bring their ideas to life, who still require mentoring, who need to acquire experience and observe the masters at work – and take their examples to heart."

Turismo e artigianato, molte luci e qualche ombra

Tourism and Crafts: Many Lights and a Few Shadows

di Fabrizio Minnella

Massimo Siciliano, titolare di Terrarossa, storico showroom nella suggestiva piazza Salandra a Nardò, ci aiuta a comprendere meglio l'evoluzione dell'artigianato artistico nel Salento. "Più di vent'anni fa ho trascorso tre anni in giro nella provincia per scovare le botteghe artigiane più particolari, e mi sono reso conto che tante stavano scomparendo. È da qui che nascono Terrarossa e l'esigenza di dare una casa a queste esperienze. Allora non c'era ancora il turismo; lo scenario di oggi è completamente mutato, il Salento è una delle principali mete turistiche. I clienti sono cambiati, prima era un mercato locale di nicchia. Il gusto e la passione per il Salento hanno modificato la percezione e il valore degli oggetti di questa terra. I manufatti della civiltà contadina si sono evoluti, ora sono oggetti a metà tra l'artigianato classico e l'arte". Sono cambiati anche gli artigiani. "Molte botteghe storiche sono passate di padre in figlio, ma c'è anche la scoperta di nuove mani, un centinaio tra coloro che non vengono da un'esperienza familiare artigiana e che trovano nell'artigianato una fonte di reddito ma soprattutto un modo di dare forma alle proprie emozioni". La sovraesposizione turistica, però, rappresenta anche un rischio. "Spesso si privilegia la velocità e la qualità ne risente. In alcuni casi ho interrotto le collaborazioni.

Il concetto della serialità non appartiene a Terrarossa, un oggetto può essere replicato con lo stesso decoro, ma ognuno sarà diverso".

Massimo Siciliano is the proprietor of Terrarossa, the "historic" showroom on Piazza Salandra in Nardò in the Salento geographic region. "More than twenty years ago, I realised that many artisan workshops were disappearing. And that's where Terrarossa came in: to respond to the need to give these activities a home." Back then there wasn't much tourism; today, the Salento geographic region is one of Italy's major tourist destinations. The clientele has changed; there is no longer a local market for the area's production. "The products of our rural civilisation have evolved: they are now objects halfway between classical handcrafts and art." Hundreds of new artisans make a living thanks to tourism. But this fact poses a risk for quality. "The concept of serial production is not of Terrarossa: an object may replicated with the same decoration as another, but each will be different."

INFO

TERRAROSSA
Piazza Salandra, 28
73048 Nardò (Lecce)
Tel. 0833 572685
info@terrarossasalento.it
www.terrarossasalento.it

Scuderie Artigiane
La Casa delle Arti e dei Mestieri

Scuderie Artigiane – A Home for Arts and Crafts

di Maria Laura Galassi

Cabiate, nel cuore della Brianza, è un piccolo paese conosciuto per la sua tradizione legata all'artigianato di qualità: la maestria dei suoi artigiani, intagliatori, doratori e intarsiatori crea oggetti apprezzati in tutto il mondo. Dietro a un mobile esiste infatti un patrimonio immateriale di tradizioni ed esperienza che deve essere conservato e tramandato, ed è per questo che è nato, grazie anche a un contributo di Fondazione Cariplo, il progetto Scuderie Artigiane - La Casa delle Arti e dei Mestieri. Le Scuderie del parco dello splendido complesso di Villa Padulli a Cabiate, rimasto abbandonato per più di 25 anni, saranno restaurate e convertite in una struttura che celebri l'eccellenza della produzione artigiana del mobile, creando sia un luogo di interesse culturale per cittadini e visitatori, sia una risorsa da valorizzare in un'ottica di recupero e rinascita dell'intero territorio. Le aziende locali verranno infatti coinvolte nella realizzazione degli arredi della Villa e all'interno del bene riqualificato verranno organizzati corsi di ornato, intaglio, doratura, progettazione arredi e restauro del mobile in collaborazione con la Scuola d'Arte di Cabiate, che vanta più di 120 anni di storia. Si innesterà così nel territorio un nuovo polo propulsivo capace di valorizzare la cultura del mobile brianzolo e attivare processi sinergici tra le realtà produttive, formative e culturali del contesto locale: un luogo che racconta il passato, vive il presente e ospita il futuro.

In Cabiate in Brianza, north of Milan, the stables of the splendid Villa Padulli complex are awaiting restoration and conversion into a space for professional training, social sharing and valorisation of local artisan traditions and the area's world-quality furniture production.

INFO

SCUDERIE ARTIGIANE - LA CASA DELLE ARTI E DEI MESTIERI
Piazza Umberto I
22060 Cabiate (Como)
Tel. 031 769309
www.scuderieartigiane.it
www.comune.cabiate.co.it

■ Alcuni alunni del Centro di Formazione Professionale "Terragni" di Meda (MB)
Students of the Centro di Formazione Professionale "Terragni" of Meda (MB)

Linfa, in difesa della natura

Linfa, in Defense of Nature

di Silvia Valentini

Amici e liberi professionisti che della passione per la natura ne hanno fatto un lavoro. Nasce così nel 2004 il Laboratorio Linfa. Linfa è un'impresa artigiana che progetta e produce mobili di design, allestimenti e installazioni artistiche adoperando legno di riciclo e materiali atossici, con il principale obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dell'uomo attraverso una progettazione ecologica, culturale e inclusiva. Scarti di lavorazione di cantiere, imballaggi per il trasporto merci, mobili vecchi, serramenti vengono recuperati e disassemblati manualmente ed avviati a un nuovo razionale impiego per la produzione di nuovi oggetti. Una creatività rinnovata che riflette la ricchezza e l'eterogeneità della natura. Manufatti nuovi e nuovi mobili sono portatori di un messaggio etico, carico di significato, una trasformazione che esalta la storia e la vita di un materiale che ritorna a vivere grazie a una rinnovata sintonia tra il paziente impegno del progettista e il sapiente lavoro manuale dell'artigiano.
I trattamenti utilizzati per assemblare le inedite progettazioni e accompagnare il legno di riciclo a nuova vita avvengono attraverso l'utilizzo di colle a base vinicola di ultima generazione che non contengono formaldeide. Una scelta sostenibile che mantiene inalterato il calore del legno nel tempo, risultato di sinergie uniche che si alimentano della perfetta simbiosi con l'ambiente.
Linfa, oltre a produzioni artigiane sostenibili, promuove anche iniziative formative a favore dei giovani centrate su tematiche ambientali, sulla sensibilizzazione all'educazione, alla tutela e conservazione della natura. Valori etici promossi a tutela di tutta la collettività.

Laboratorio Linfa, founded in 2004, is an artisan company that designs and produces furniture, displays and art installations using reclaimed wood and non-toxic materials. The company's philosophy embraces reduction of man's environmental impact through ecological, cultural, inclusive design. Sustainable choices preserve wood's warmth as it ages, thanks to unique synergies that draw on perfect symbioses with the environment.

INFO

LABORATORIO LINFA
Corso Garibaldi, 74
01028 - Orte (Viterbo)
Tel. 349 7923182
www.laboratoriolinfa.com

■ Sgabello *Et Labòra*. Legno. Foto del Laboratorio Linfa
The Et Labòra stool. Wood. Photo: Laboratorio Linfa

Zona Conce, polo culturale di eccellenza

Zona Conce, a Centre for Cultural Excellence

di Antonietta Ciculi

Luogo di incontro e condivisione, animato dai grandi temi della cultura, dell'arte e del fare artigianale legato alla carta. Queste le caratteristiche di Zona Conce a Fabriano, un polo culturale che la Fondazione Carifac vuole regalare alla città quale centro di sperimentazione creativa e spazio espositivo, nonché hub di relazione tra tradizione e presente. Nei due edifici delle ex concerie di Fabriano (in via Le Conce, 76), restaurati dalla Fondazione Carifac, si respira cultura, arte e artigianato, i tratti distintivi che l'hanno resa famosa nel mondo. Troveranno posto nel complesso Zona Conce, infatti, oltre alla nota Carifac'Arte - Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte, il museo dedicato a Edgardo Mannucci e Quirino Ruggeri e alcuni spazi deputati alla formazione. Zona Conce è un polo culturale che accoglie anche le aree ristoro e bottega come luoghi di incontro e condivisione.

A place for meeting and sharing, animated by the great themes in culture, art and the crafts as they relate to paper. These are the characteristics of Fabriano's Zona Conca, which Fondazione Carifac is donating to the city as a cultural focal point, a centre for creative experimentation and an exhibition space, a hub on which tradition and the present can converge on common ground. Besides the well-known Carifac'Arte international artistic crafts school, the two buildings of Fabriano's former tanning works (in Via Le Conce 76), restored by Fondazione Carifac, will soon be hosting a museum dedicated to Edgardo Mannucci and Quirino Ruggeri and several spaces earmarked for training. The Zona Conce cultural centre also comprises refreshment areas and shops: these too, conceived as spaces for meeting and sharing.

■ Area Zona Conce. Foto Cico
The Zona Conce area. Photo: Cico

L'Arte e la ceramica di Mariella Siano

Mariella Siano's Art and Ceramics

di Giovanna Tafuri

Un'esperienza davvero emozionante è quella che si vive entrando da Marsia Studio Ceramiche, nel cuore del centro storico di Salerno. Il Laboratorio di progettazione e realizzazione di oggetti in ceramica e di quadri pittorici di Mariella Siano nasce nel 2000, dopo la sua formazione da designer e gli studi di perfezionamento conseguiti a Londra, che influenzano fortemente la produzione delle sue creazioni, realizzate unicamente a mano. Dalle forme essenziali traspare comunque il calore mediterraneo e la morbidezza della ceramica locale, abilmente riproposta con smalti vellutati e brillanti. Un tripudio di colori, forme e soggetti diversi caratterizzano le originali produzioni, costituite essenzialmente da oggetti d'arredamento, manufatti semplici e funzionali in cui la natura è il tema ispiratore. Nelle sue opere, tra cui spiccano pesci e composizioni floreali, la bellezza e la raffinatezza sono fuse in un mix di creatività ed originalità. La passione verso la linearità, la geometria delle forme e i colori ha condotto Mariella Siano alla creazione di una vasta gamma di oggettistica in ceramica. La stessa passione la ritroviamo nella pittura, che ha sempre camminato di pari passo con le sue ricerche nella ceramica e che possiamo ammirare nei suoi straordinari quadri caratterizzati da forte originalità e molteplicità di colori.

Mariella Siano opened her workshop, where she paints and designs and creates ceramic objects, in 2000 after having trained in design and completed her master studies in London – studies which exert a strong influence on her production of entirely handmade creations. She pours all of her passion for linearity and geometry in forms and her love of colour into her broad range of highly-original ceramic objects and into her canvases. Nature is the overarching theme inspiring her production of essential, functional furnishing/decorating items in a riot of forms reflecting a jubilation of different subjects.

■ Vaso con canne di bamboo, realizzazione in ceramica.
Foto di Armando Cerzosimo
Vase with bamboo canes. Ceramic. Photo: Armando Cerzosimo

INFO

MARSIA STUDIO CERAMICHE
Via Duomo, 49
84121 Salerno
Tel. 089 236284
www.marsiaceramiche.it
marsia.ceramiche@gmail.com

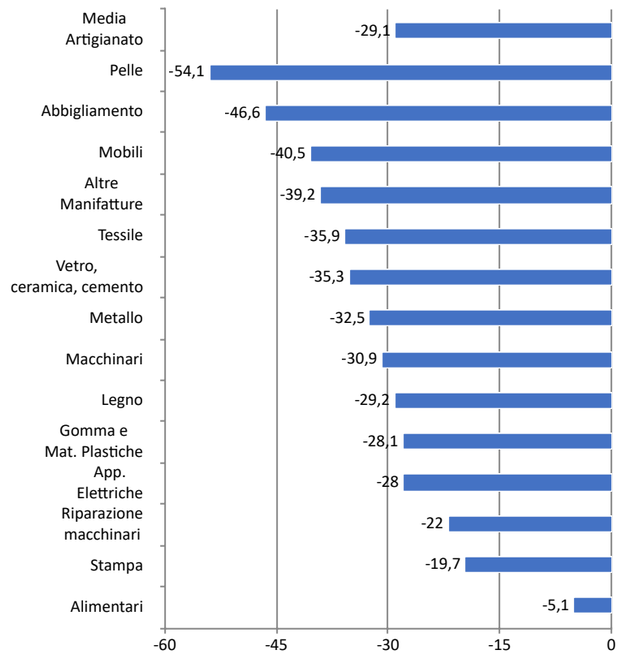
Manufatturiero: lenta risalita, male la moda

Manufacturing: Recovery is Slow, Fashion is Suffering

di Niccolò Gordini
Strategie e gestione di PMI

Secondo i dati riportati nel 7° report Covid-19 *I settori economici e le MPI, tra crisi Covid-19 e lenta ripresa* di Confartigianato, nei quattro mesi di lockdown (marzo-giugno) la produzione dell'artigianato manifatturiero è calata del 29,1%. In particolare, moda e mobili sono i settori che hanno fatto registrare il calo più significativo: -54,1% nella pelle, -46,6% nell'abbigliamento, -40,5% nei mobili, -39,2% nelle altre manifatturiere (inclusa la gioielleria), - 35,9% nel tessile. Cali significativi anche nel vetro, cemento, ceramica (-35,3%), prodotti in metallo (-35,2%), macchinari e apparecchiature (-30,9%). In questi otto settori è occupato circa il 58% degli artigiani manifatturieri.
Nel post lockdown, a giugno 2020, secondo i dati pubblicati da ISTAT ad agosto, la produzione manifatturiera aumenta dell'8,8% rispetto a maggio. Crescono in particolare i beni di consumo (+9,8%), i beni intermedi (+9%) e i beni di strumentali (+8,1%). Sempre secondo uno studio di Confartigianato del 27 agosto, su base tendenziale, rispetto a giugno 2019, la produzione manifatturiera cala del 14,7%, recuperando però rispetto al -22% di maggio e al drammatico -46% di aprile. Continuano a pesare le pesanti flessioni nel settore moda con il comparto calzature, articoli in pelle e da viaggio che fa registrare un -12,8%, mentre abbigliamento e pellicce un -12,3%. Segnali incoraggianti, invece, arrivano dal settore mobili e articoli tessili e d'arredamento per la casa (+10,4%) e, soprattutto, dall'e-commerce che, anche durante il lockdown, ha fatto segnalare segnali di crescita costanti (+31,2%) a cui si accompagnano lo sviluppo di maggiori capacità e competenze tecniche anche e soprattutto da parte delle micro e piccole imprese artigiane, prima poco avvezze all'utilizzo di questi strumenti. In conclusione, la produzione artigiana pur rimanendo sempre lontana dai livelli medi degli anni precedenti (pesa soprattutto la crisi del settore moda) inizia a mostrare piccoli segni di ripresa.

DINAMICA PRODUZIONE NEI MAGGIORI SETTORI DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO DURANTE LOCKDOWN DA CORONAVIRUS
Marzo-giugno 2020, var. % tendenziale nel quadrimestre, dati grezzi, settori con almeno 20mila addetti artigianato – Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat e Ista.



In the four months of Italy's Covid-19 lockdown (March to June 2020), artisan manufacturing production fell by 29.1% with the most significant drop-offs affecting the fashion and furnishings sectors. ISTAT data published in August showed a slow recovery in the post-lockdown period with an 8.8% increase in manufacturing production in June over May. We saw encouraging signals above all from the furniture and home furnishings segment (+10.4%) and from the e-commerce distribution channel (ca. +31%). But fashion stayed moored in the doldrums, down by about - 26%.

HOMO FABER GUIDE

Una mappa virtuale europea per promuovere nel mondo le eccellenze dell'alto artigianato: è la nuova Homo Faber Guide, sia portale che app, entrambi strumenti di Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship, organizzazione internazionale no profit impegnata nel dare visibilità ai mestieri d'arte a livello europeo. Seguendo i suggerimenti di un ambasciatore o di un'istituzione di riferimento del settore, la guida svela i maestri artigiani e le loro botteghe con interviste e schede.
www.homofaberguide.com

THE HOMO FABER GUIDE

A virtual European map to promote the world of superior craftsmanship and its excellences: the new Homo Faber Guide, both a portal and an app. Two tools are offered by the Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship, an international non-profit organisation committed to increasing the visibility of European artisans, ateliers and manufacturers. With interviews and information pages, the guide introduces users to master craftsmen and their workshops, each suggested by an ambassador or a sector reference institution.
www.homofaberguide.com

ECCELLENZE IN FORMAZIONE, APERTE LE CANDIDATURE ONLINE

La ricerca è condotta da OMA e mira a mappare le scuole italiane che offrono percorsi continuativi di qualità sulle discipline artistiche collegate ai mestieri artigianali. *Eccellenze in formazione* è online e consente alle scuole dei mestieri d'arte di candidarsi su:
www.osservatoriomestieridarte.it/attivita-oma/progetti/scuole-artigianato/

EXCELLENCE IN TRAINING, NOMINATIONS ONLINE NOW

OMA's Eccellenze in formazione research project aims to map the schools in Italy that offer quality continuous learning paths in the artistic disciplines linked to the crafts and artisan trades. The "Excellences" project is online. Nominate your artistic crafts school at:
www.osservatoriomestieridarte.it/attivita-oma/progetti/scuole-artigianato/

"NAPOLEONE A PALAZZO", IN USCITA UN QUADERNO OMA

In occasione delle celebrazioni dei duecento anni dalla morte di Napoleone previste per il 2021 è in uscita il sedicesimo volume della collana OMA "Mestieri d'Arte. Quaderni d'Artigianato" dal titolo *Napoleone a palazzo - Artigianato artistico e gusto francese nelle residenze napoleoniche in Toscana* curato da Monica Guarraccino.

NAPOLEONE A PALAZZO, A NEW OMA PUBLICATION

On occasion of the celebrations for the two-hundredth anniversary of the death of Napoleon Bonaparte (scheduled to be held in 2021), OMA is publishing the 16th volume in its "Mestieri d'Arte. Quaderni d'Artigianato" series. Napoleone a palazzo - Artigianato artistico e gusto francese nelle residenze napoleoniche in Toscana (Napoleon's Palaces – Artistic Crafts and French Taste in the Napoleonic Residences of Tuscany) is edited by Monica Guarraccino.

BOTTEGA STROZZI

PROGETTO OMA 20>40 GIOVANI ARTIGIANI

APERTE FINO AL 26 FEBBRAIO LE CANDIDATURE PER **CONTEST 20>40** E **BOTTEGA STROZZI AWARD**

C'è tempo fino al 26 febbraio 2021 per partecipare all'ottava edizione del Contest 20>40 di OMA e alla terza edizione del Bottega Strozzi Award.
Nato nel 2011 e in continua crescita, il progetto OMA 20>40 offre spazio alle nuove generazioni grazie alla sezione online dei "Protagonisti" e alle iniziative a loro dedicate.
Il Contest 20>40 mette in palio cinquemila euro per incentivare lo sviluppo di un'azienda di artigianato artistico e la valorizzazione delle competenze tecniche e creative del mestiere. Il premio potrà essere destinato all'acquisto di materiali e strumenti di lavoro, ma anche a corsi di perfezionamento nella tecnica artigianale, nel marketing e promozione dell'azienda.
A sua volta, per la sua terza edizione, il Bottega Strozzi Award si muove sul tema dei linguaggi artistici contemporanei, e in particolare dell'immaginario pop, dalla Pop Art storica ai più recenti artisti e movimenti che fanno riferimento a questa dimensione.
A ogni partecipante è richiesto un progetto professionale che illustri in modo completo l'ideazione e la realizzazione di un nuovo prodotto che interpreti liberamente, non necessariamente con riferimenti diretti, il tema dei linguaggi dell'arte contemporanea e dell'immaginario pop. Il vincitore del premio potrà esporre e mettere in vendita il prodotto da lui realizzato a Bottega Strozzi, attraverso un accordo di "conto vendita", da maggio a dicembre 2021, con possibilità di continuare e sviluppare il rapporto commerciale.

NOMINATIONS FOR THE **20>40 CONTEST** AND THE **BOTTEGA STROZZI AWARD** ARE OPEN UNTIL 26 FEBRUARY 2021

There's time until 26 February 2021 to register to participate in the eighth edition of OMA's 20>40 Contest and the third edition of the Bottega Strozzi Award.
Since it was instituted in 2011, the OMA 20 >40 project has made space for the new generations in its "Protagonisti" online gallery section and with many initiatives targeting this demographic. The 20>40 Contest offers a 5,000 euro prize to incentivise development of an artistic craft company and valorise the winner's technical expertise and creativity. The prize may be used for purchasing materials and tools but also invested in higher learning courses in the winner's craft, in marketing and/or in promotional activities.
Thematically, the third edition of the Bottega Strozzi Award centres on the contemporary languages of art and the "pop" vision, from historic Pop Art to the most recent artists and movements referencing this dimension. The winner will be offered a consignment agreement to display and sell their product at Bottega Strozzi from May through December 2021, and the option to extend and expand the business relationship.

RINASCIMENTO FIRENZE

BANDI ONLINE

I bandi di Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo destinati alle piccole imprese e alle attività no profit per i settori dell'artigianato artistico, del turismo e della filiera culturale, della moda e del lifestyle, il mondo delle start-up, le aziende tecnologiche (Industria 4.0), l'agritech e l'agroindustria sono disponibili sul portale rinascimentofirenze.it

The announcements relative to the funding scheme, promoted by Fondazione CR Firenze and Intesa Sanpaolo to make financial resources available to small-size enterprises and non-profit activities in the sectors of artistic crafts, tourism and culture, fashion and lifestyle, start-ups and technology (Industria 4.0) and agritech and agro-industry, are published on the rinascimentofirenze.it portal.

FIRENZE

LA SAGRESTIA NUOVA DI MICHELANGELO RISPLENDE DI NUOVA LUCE

Terminato il restauro della Sagrestia Nuova, cappella funebre dei Medici annessa alla chiesa di San Lorenzo a Firenze, è stato ideato e istallato un moderno impianto di illuminazione che riproduce la luce naturale filtrata dall'oculo della cupola e dalle quattro finestre. Le statue, i marmi e la pietra serena sono illuminate in successione temporale, seguendo la simbologia dell'Allegoria del Tempo che scorre con scadenza ciclica alludendo alla continuità dinastica del casato mediceo.

Upon conclusion of restoration of the Sagrestia Nuova, the Medici funeral chapel of the church of San Lorenzo in Florence, a modern lighting system was installed to reproduce the natural light that would have filtered through the oculus of the cupola and the four windows. The statues and the chapel's marble and Tuscan grey stone elements are illuminated one after the other, following the symbolic order of the allegory of the four parts of day that repeats cyclically, alluding to the dynastic continuity of the House of Medici.

TRA VETRO E VINO

UN LIBRO RACCONTA DUE SECOLI DI STORIA TOSCANA TRA ECONOMIA AGRICOLA E MANIFATTURA

Il titolo del libro a cura di Silvia Ciappi, edito da Polistampa sintetizza il contenuto e i temi della storia indagata nelle carte dell'archivio della famiglia Nannelli, dall'inizio del XVIII secolo alla metà del '900. Si sovrappongono le vicende che si svolgono tra Empoli, Montelupo Fiorentino e Fibbiana, che hanno per protagonisti il vetro, le vetrerie, i vetrari e le "fiascaie", ma anche il vino e il miglioramento della sua qualità. Emerge lo stretto legame tra vino e vetro, in una costante evoluzione che ha condotto all'affermazione dell'enologia toscana e della produzione vetraria: entrambi responsabili di un equilibrio produttivo, sociale e culturale rimasto a lungo invariato.

TRA VETRO E VINO.
A STORY, IN GLASS AND WINE, OF TWO CENTURIES OF TUSCAN AGRICULTURAL ECONOMY AND MANUFACTURING

The title of this book edited by Silvia Ciappi (Florence: Polistampa 2020) cites the two historic Tuscan production excellences which were the subjects and suggested the themes of an investigation into the contents of the Nannelli family archives. Spanning an arc of time from the early 18th century through the mid-1900s, the archival materials chronicle overlapping events in Empoli, Montelupo Fiorentino and Fibbiana that revolved around glass, the area's glassworks, the glassmakers and the fiascaie who wove the wine flasks' straw cladding – as well as the wine itself and enhancements to its quality. The study highlights the close links between wine and glass and the constant advances which led to the rise of Tuscan oenology and the region's glass production: two interlinked sectors in an economic, social, and cultural equilibrium state that remained unvaried for centuries.

ANNO 15 N° 73
OMA - OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE
Periodico della Fondazione CR Firenze
DIRETTORE EDITORIALE/ MANAGING EDITOR
Ugo Bargagli Stoffi

DIRETTORE RESPONSABILE E REDAZIONE/ EDITORIAL DIRECTOR AND EDITORIAL OFFICES
Maria Pilar Lebole

REDAZIONE/ EDITORIAL STAFF
Laura Antonini

COLLABORATORI DI REDAZIONE/ CONTRIBUTING WRITERS
Anna Benedetto, Rosa Cardillo, Silvia Ciappi, Antonietta Ciculi, Stefania Fraddanni, Maria Laura Galassi, Cristina Ginesi, Niccolò Gordini, Fabrizio Minnella, Chiara Parenti, Marcello Petrozziello, Andrea Salani, Federica Sali, Giovanna Tafuri, Silvia Valentini, Francesca Vannucci

Fondazione CR Firenze
Via Bufalini, 6 - 50122 Firenze
Tel. 055.5384951
redazione@osservatoriomestieridarte.it
www.osservatoriomestieridarte.it

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN
Solugraf

EDITING
Polistampa - Firenze

TRADUZIONI/TRANSLATION
Paula Boomsliter for Lexis srl Florence

STAMPA/PRINTING
Polistampa - Firenze

ASSOCIAZIONE OMA
Presidente: Luciano Barsotti
Vicepresidente: Giovanni Fossi

Soci OMA / OMA Members
Fondazione CR Firenze, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa Risparmio delle Province Lombarde Cariplo, Fondazione Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Carivit, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Con il Sud, Fondazione Monte Paschi Siena, Fondazione Carical, Fondazione Carifac, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Soci onorari OMA/OMA Honorary Members
Associazione Atelier degli Artigianelli, Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini, Comune di Firenze, Comune di Prato

Spedizione in abb. post. comma 27
Art. 2 Legge 662 Reg. Trib. Fi. N. 5728 3/06/09
L'editore resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.
Postage paid by postal subscription ex Art. 27 § 2 of Law no. 662, Court of Florence Registry No. ,5728 03 Jun 09. Every effort has been made to trace the right-holders; the publisher apologizes for any omissions and is pleased to insert any appropriate acknowledgement.

Appello urgente per l'Artigianato Artistico Italiano

L'Appello urgente per l'Artigianato Artistico Italiano è stato consegnato al Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dello Sviluppo Economico. Un grido di dolore e di allerta del settore, entrato profondamente in crisi a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria e completamente privo ad oggi di un aiuto adeguato.

A firmarlo oltre 100 protagonisti di eccellenza dell'alto artigianato italiano, maestri titolari di attività storiche, affiancati da sostenitori illustri, autorevoli nomi del mondo della cultura, del giornalismo, dell'imprenditoria, del design, dell'arte, che hanno a cuore il futuro dell'artigianato artistico.

Un mondo produttivo unico per il suo valore culturale, fondamento del miglior Made in Italy, che non può assolutamente perdersi. Il nostro Paese non può abbandonare i suoi "Tesori Viventi" in questo momento di crisi così grave e profonda, dove moltissime attività rischiano la chiusura: significherebbe rassegnarsi a perdere la propria anima e la propria identità, ciò che ci rende unici e ammirati nel mondo intero.

Vogliamo ampliare la rete di sostegno a questo Appello!

Chiediamo insieme al Governo di sostenere fattivamente le nostre botteghe, atelier e imprese con una serie di iniziative concrete e un supporto economico immediato: sospensione delle imposte, sgravi fiscali, contributi a fondo perduto, sostegno alla formazione, alla digitalizzazione, all'e-commerce, fondi per operazioni di microcredito.

Se vuoi salvare un patrimonio immenso e unico di saper fare, unisciti a noi firmando questa petizione, per dare più forza alla voce dei nostri Maestri artigiani.

Firma l'Appello su change.org

I MAESTRI D'ARTE FIRMATARI DELL'APPELLO

Antico Setificio Fiorentino, Sartoria A. Caraceni, Sartoria Antonelli, Simone Beneforti, Paola Besana, Mario Bevilacqua, Luigi Bevilacqua, Angela Caputi Giuggiù, Sartoria Ferdinando Caraceni, Vanessa Cavallaro, Giuliacarla Cecchi - Studio Most, Enrico Cirio, Lucia Costantini, Leonardo Cruciano, Maioliche Artistiche Lorenzo Di Stefano, Fedeli, Restauri and Design, Platimiro Fiorenza, Foglia Firenze 1935, Ceramiche Gambone, Fratelli Peruzzi, Codice-a-barre, Scuola del Cuoio, Pino Grasso Ricami Alta Moda, Graziella Guidotti, Italian Guitars, Fratelli Levaggi, Enzo Liverino 1894, Campane Marinelli, Bottega d'Arte Maselli, Mazzanti Natalina, Stefano Bemer, Renato Olivastri, Reale Restauri, Percossi Papi, Penko Bottega Orafa Artigiana, Pestelli dal 1908 Firenze, Fratelli Piccini, La Fucina di Efesto, Atelier della Calce, Giorgio Linea, Giuseppe Rivadossi Officina, Maurizio Tittarelli Rubboli, Scarpelli Mosaici, Open Care - Servizi per l'Arte, Ombrellificio Torinese, Lino Tagliapietra, Travisanutto Giovanni, Bottega Vestita, Bottega Vignoli

SOSTENITORI FIRMATARI

Cristina Acidini, Elena Agosti, Francesco Alberti La Marmora, Yuval Avital, Luciano Barsotti, Tommaso Bergamo Rossi, Emanuela Bassetti, Giusy Bettoni, Enzo Biffi Gentili, Jean Blanchaert, Luisa Bocchietto, Stefano Boeri, Mario Boselli, Franz Botré; Alba Cappellieri, Gianfranco Cavaglià, Alberto Cavalli, Nino Cerruti, Franco Cologni, Giorgiana Corsini, Maurizio Dallocchio, Valter Luca de Bartolomeis, Luca de Michelis, Michele de Lucchi, Maurizio di Robilant, Giacomo di Thiene, Nurye Donadoni, Elisabetta Fabri, Anna Rita Fasano, Franco Ferraris, Erasmo Figini, Barnaba Fornasetti, Pasquale Gagliardi, Mariapia Garavaglia, Paolo Gasparoli, Marva Griffin Wilshire, Rosa Alba Impronta, Ugo la Pietra, Matteo Lunelli, Patrizia Maggia, Marco Magnifico, Enzo Malanca, Stefano Micelli, Anty Pansera, Livia Peraldo Matton, Carlo Petrini, Carlo Piacenza, Stefania Ricci, Stefano Ricci, Sara Ricciardi, Ippolita Rostagno, Danda Santini, Luca Scarlini, Francesca Taroni, Neri Torrigiani, Cinzia TH Torrini, Stefano Trucco, Virginia Villa, Luisa Vinci, Annalisa Zanni, Paolo Zegna

ASSOCIAZIONE
OMA
OSSERVATORIO
DEI MESTIERI
D'ARTE

Fondazione CR Firenze
Via Bufalini 6 - 50122 Firenze
www.osservatoriomestieridarte.it
redazione@osservatoriomestieridarte.it

Soci Ordinari

Soci Onorari

Con il patrocinio di